

PONTE DEL 25 APRILE
IL LAGO MAGGIORE, LE ISOLE BORROMEE E IL LAGO D'ORTA
Dal 24 al 27 aprile 2026
Baveno/Stresa
Zacchera Hotels
4 stelle
Programma 4 giorni – 3 notti



1° Giorno: ROMA - MILANO - VILLA TARANTO - BAVENO/STRESA

24.04

Incontro dei Partecipanti alla stazione ferroviaria di Roma Termini. Partenza con Italo in posti riservati di 2^a classe per Milano. Arrivo, sistemazione in autopullman privato G.T. e partenza per il Lago Maggiore. Snack libero lungo il percorso. Arrivo a Verbania e visita dei giardini botanici di Villa Taranto. L'aspetto odierno del giardino di Villa Taranto non è un frutto spontaneo, ma il risultato, plasmato nel tempo di una laboriosa elaborazione intrapresa dal capitano Mc Eacharn nel 1931. Entrare nei giardini di Villa Taranto è come compiere un viaggio attraverso paesi lontani. Sistemazione in uno degli alberghi Zacchera Hotels, splendide strutture affacciate direttamente sulle rive del lago, tra alberi secolari ed eleganti giardini. Sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento in albergo.

2° Giorno: BAVENO/STRESA - ISOLE BORROMEE - BAVENO/STRESA

25.04

Prima colazione in albergo. Tempo (atmosferico) permettendo partenza in battello per le Isole Borromee. Visita dell'Isola Bella con gli splendidi giardini a terrazze e tempo a disposizione sull'Isola dei Pescatori. Pranzo libero. Nel pomeriggio passeggiata a Stresa, bella cittadina sul lago. Cena e pernottamento in albergo.

3° Giorno: BAVENO - ROCCA DI ANGERA - ARONA - BAVENO

26.04

Prima colazione in albergo. Partenza per Angera. Arrivo e visita della Rocca Borromeo, uno dei castelli meglio conservati del territorio lombardo. Raro esempio di edificio fortificato medievale integralmente conservato, il castello si erge su di uno sperone di roccia calcarea che domina la parte meridionale del Lago Maggiore. In posizione strategica per il controllo dei traffici, fu proprietà della casata dei Visconti, originaria del Verbano, e nel 1449 fu acquistata dai Borromeo, cui ancor oggi appartiene. L'imponente costruzione racchiude testimonianze importanti della storia locale, ripercorsa attraverso il mirabile ciclo di affreschi risalente alla fine del XIII secolo della "Sala della Giustizia", le Sale Storiche e la Torre Castellana, dalla cui sommità si gode un panorama di rara suggestione: l'ampia distesa del Lago Maggiore, Arona,

le Prealpi e le Alpi compongono uno scenario di insolita bellezza. Nella Rocca Borromeo è ospitato il Museo della Bambola e del Giocattolo, collezione più importante in Europa, cui è annessa un'ampia sezione dedicata agli automi francesi e tedeschi del XIX secolo e, una sala separata dal percorso, dedicata a bambole e giocattoli di provenienza extraeuropea. Nel pomeriggio trasferimento ad Arona e visita al San Carlone, la statua di San Carlo Borromeo. Quest'ultimo nacque nel castello situato sulla Rocca di Arona. Durante tutta la vita si prodigò nell'assistenza materiale e spirituale soprattutto in occasione di flagelli quali carestia e peste. Fu beatificato nel 1602 e canonizzato nel 1610, a soli 26 anni dalla morte. Il piedistallo di granito è alto 11,20 metri, mentre la statua misura 20,68 metri in altezza, quindi nel complesso il monumento misura 31,88 metri (equivalente all'altezza di un palazzo di 10 piani). Le misure sono state rilevate con esattezza durante il restauro concluso nel 1975 e diretto dall'ing. Carlo Ferrari Da Passano, direttore della Veneranda Fabbrica del Duomo. Per avere un raffronto delle dimensioni della statua, si consideri che il corpo della Statua della Libertà (dai piedi alla punta estrema della fiaccola) misura 46,5 metri. La lunghezza dell'indice della mano è pari a 1,95 metri. La statua è aperta al pubblico, che può salire tramite una scala dapprima a chiocciola e poi a pioli, arrivando all'interno della testa di San Carlo. Rientro in albergo. Cena e pernottamento.

4° Giorno: *BAVENO/STRESA - LAGO D'ORTA - MILANO - ROMA*

27.04

Prima colazione in albergo. Partenza per il Lago d'Orta. Sosta a Orta, inserito nella lista dei borghi più belli d'Italia. Il centro di Orta, completamente pedonalizzato, è caratterizzato da viuzze strette molto pittoresche: la principale corre parallela alla riva del lago e si interseca con alcune ripide viette che si allontanano dal lago portando verso il Sacro Monte (Patrimonio Mondiale dell'UNESCO). Al centro del paese si trova Piazza Motta, vero e proprio salotto affacciato sul lago, dalla quale partono le imbarcazioni dirette all'Isola di San Giulio. La piazza è circondata su tre lati da edifici ben proporzionati allo spazio, per buona parte porticati. Sul lato nord si trova il broletto o Palazzo della Comunità della Riviera di San Giulio, risalente al 1582, costituito da un portico al piano terra, usato per il mercato, ed una sala riunioni al primo piano; qui si esercitava il potere legislativo, oltre che esecutivo per mezzo del Consiglio Generale (composto dai deputati del feudo vescovile) ed è considerato il simbolo del lungo periodo di autogoverno della regione. La costruzione è un connubio di elementi classici e rustici come gli affreschi sulla facciata e l'irregolare scala esterna, le piccole colonne del portico ed il tetto in beole. L'edificio culmina con una piccola torre campanaria. Di fronte al broletto inizia un'ampia strada in salita denominata "Motta" (via Caire Albertoletti), interamente pavimentata in sassi, alla cui sommità è posta la parrocchiale di Santa Maria Assunta, costruita nel 1485. Fa parte del comune di Orta San Giulio l'unica isola del Lago d'Orta, l'Isola di San Giulio che dista circa 400 metri dalla riva. L'isola è dominata dall'edificio dell'ex seminario, costruito sulle rovine del castello. Il seminario ospita oggi il convento di suore benedettine di clausura Monastero Mater Ecclesiae. Sull'isola si trova anche la Basilica di San Giulio, il più importante monumento romanico del novarese. Nel pomeriggio trasferimento a Milano. Partenza con Italo in posti riservati di 2^a classe. Arrivo in serata. Fine dei nostri servizi.

